

## ITALIA NOSTRA E LA MOSTRA CONTESTATA

«Arte in manifattura  
figlia di due errori»

Italia Nostra, l'associazione nazionale di tutela, si scaglia contro la mostra "Il manichino della storia", da settimane al centro di polemiche e per farlo sceglie in particolare l'arma dell'ironia. Ma nella nota diffusa ieri dall'associazione presieduta da Giovanni Losavio ci sono due "staffilate" con cui l'ente boccia l'appuntamento con le opere di collezionisti privati. "La decisione dell'organizzazione della mostra scrive in una nota di Italia Nostra - è stata eminentemente politica. E nel dichiarato proposito di autopromozione della città, non di fare cultura. La Galleria civica è senza una adeguata direzione e di necessità l'attività espositiva è stata esternalizzata, come si dice oggi con una brutta parola, appropriata alla brutta cosa. Ma, visto dalla pubblica istruzione, è il segno preoccupante della sua debolezza". Giovanni Losavio e gli altri esperti di Italia Nostra se la prendono poi con la scelta della sede dell'ex Manifattura di viale Monte Kosica: «Non è stata una scelta appropriata quella di affidare al mercato il futuro dell'ex manifattura tabacchi e solo oggi si comprende che non solo la storia di pubblico opificio, ma pure le caratteristiche tipologiche-funzionali e la cruciale po-

sizione nel tessuto del centro storico, avrebbero dovuto imporre una diversa destinazione pubblica, al diretto servizio della città». Passano le settimane, dunque, ma le polemiche intorno alla mostra che inaugurerà il 18 settembre durante il festival filosofia, non si placano. In assenza del direttore della Civica, dopo le dimissioni per divergenze con il sindaco Muzzarelli dell'ultimo responsabile Marco Pierini, a reggere le sorti in Comune sono la caposettore cultura Giulia Severi e la funzionaria del museo Gabriella Roganti. Pierini si dimise perché non accettò che alla Palazzina Vigarani ci venisse il padiglione "I giardini del gusto e delle arti", bollati come un "Padiglioncino di promozione locale enogastronomica nell'alone più periferico dell'Expo». L'associazione, inoltre, promuove la mostra parlando di "Mostra molto bella, selezione eccellente, consulente Milazzo di rango", ma ricorda anche nella sua nota che «E' ignorata la non peregrina obiezione sulla spesa pubblica non irilevante per una iniziativa che nasce privata (dallo chef Bottura e dal gallerista Mazzoli, ndr.) in tempi di lesina nelle ordinarie attività istituzionali della cultura». (s.l.)



**FESTIVAL DELLA FILOSOFIA  
NUOVA PROGRAMMAZIONE WEB**

■ ■ Cambia la programmazione dei Corner del festival: da ieri sono in onda le interviste a Carlo Sini (2014), Silvia Vegetti Finzi (2013) e Salvatore Settis (2012). Prossimamente le interviste a Barbara Carnevali (2014), Remo Bodei (2013) e Stefano Rodotà (2012). I Corner in originale: dal 2014 Ellis Cashmore e Javier Gomà, John R. Searle dal 2012; prossimamente dal 2014 Nathalie Heinich, dal 2013 Luc Ferry e Bruno Latour dal 2012. Le lezioni magistrali in versione originale: fino al 26 luglio sono in onda dal 2014 le lezioni di Jean-Luc Nancy e Zygmunt Bauman, dal 2012 José Gil. Prossimamente dal 2014 Gernot Böhme, dal 2013 Christoph Wulf e Pierre Donadieu dal 2011. Sul sito [www.festivalfilosofia.it](http://www.festivalfilosofia.it).

